



Prot.n. 11183/B15 del 29/11/2014

Ai Revisori dei Conti dell'ambito territoriale
ATS N.4 provincia di Modena

Alle RSU dell'Istituto
Sede

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento all'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto 2014/2015, sottoscritto il 20/11/2014.

Visto L'articolo 40, comma 3-sexies-del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

Visto L' art. 40 bis del d. lgvo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009 prevede che Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti;

Visto il CCNL comparto scuola 2007/2009;

Vista la circolare del MEF n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha predisposto e resi obbligatori gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto;

Visto l'atto di indirizzo quadro all'ARAN per la predisposizione di un accordo quadro in materia di sistema partecipativo sindacale, in attuazione dell'intesa del 3 maggio 2012 sul lavoro pubblico

Viste la nota MIUR prot. 7077 del 25/09/2014 relativa all'assegnazione dei fondi per il finanziamento del M.O.F. per il periodo settembre- dicembre 2014; la nota MIUR prot. 16056 del 18/11/2014 avente per oggetto A.S. 2013/2014 – avviso di assegnazione e integrazione del M.O.F. a.s. 2014/2015 da utilizzare in via prioritaria per retribuire incarichi al personale ATA titolare di posizioni economiche che, in applicazione all'art. 9 comma 21 del DL 78/2010, non percepisca il correlato beneficio economico;

Considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura: *"Sezione non di pertinenza allo specifico accordo illustrato"*;

Si dichiara

- a) tutte le attività, oggetto della contrattazione d'istituto, sono inserite nel piano dell'offerta formativa, predisposto in attuazione dell'art. 3 - D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999, deliberato dal Collegio dei docenti del 16/10/2014 , adottato dal Consiglio d'istituto con delibera del 29/10/2014;
- b) le risorse contrattuali, **fisse aventi carattere di certezza e stabilità**, del CCNL 29/11/2007, sono state quantificate per un importo complessivo lordo stato di €. 89.723,11 assegnate con nota MIUR n°7077 del 25/09/2014 ai sensi dell'intesa del 07/08/2014.



Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		20/11/2014
Periodo temporale di vigenza		La seguente contrattazione è valida per l'intero anno scolastico 2014 – 2015, dal 1 – 09 – 2014 al 31 – 08 - 2015
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Dirigente Scolastico: Vilma Baraccani</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>RSU</p> <p>CGIL: Liberati Fabrizia,</p> <p>CISL: Randazzo Carmelo,</p> <p>CISL: delegata Pinna Loredana</p> <p>SNALS: delegata Bardelli Mariarosaria</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>CGIL, CISL, SNALS</p>
Soggetti destinatari		Tutto il personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo 'G. Marconi' di Castelfranco Emilia.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>Come ribadito anche nell'atto d'indirizzo quadro all'ARAN per la predisposizione di un accordo quadro in materia di sistema partecipativo sindacale, in attuazione dell'Intesa del 3 maggio 2012 sul lavoro pubblico, sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l: <ol style="list-style-type: none"> a. criteri e modalità d'applicazione dei diritti sindacali b. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari 2. dall'articolo 9, comma 4: <ol style="list-style-type: none"> a. i compensi per il personale coinvolto nelle attività previste per la dispersione scolastica nelle aree a rischio 3. dall'articolo 33, comma 2: <ol style="list-style-type: none"> a. i compensi per le funzioni strumentali b. dall'articolo, 34 comma 1: <ol style="list-style-type: none"> a. attività di collaborazione con il Dirigente scolastico c. dall'articolo 51, comma 4: <ol style="list-style-type: none"> a. retribuzione delle prestazioni di lavoro eccedenti del personale ATA d. dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09: <ol style="list-style-type: none"> a. le indennità ed i compensi a carico del FIS
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data</p> <p>L'art. 74 del DL 150, 2009 dichiara:</p> <p><i>'resta comunque esclusa la costituzione degli organismi di cui all'art. 14 nell'ambito del sistema scolastico e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale.'</i></p>



contrattazione	controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Adottato dal Consiglio d'Istituto del 28 - 11 - 2012 delibera n. 66, pubblicato all'albo della scuola.
È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, sulla base delle recenti indicazioni del Dlgs33/2013: E' stato pubblicato il <i>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 - 2016</i> , proposto al Consiglio d'Istituto e adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 14 del 30 - 01 - 2014.		
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 All'albo elettronico è pubblicato quanto richiesto all'Istituzione scolastica: a) il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione; b) il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10; c) l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (non riguarda il settore scuola, è pubblicata la contrattazione d'istituto); d) l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti; e) / f) i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo; g) le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato; h) i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo: è pubblicato l'organigramma d'Istituto; i) gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati. E ogni altra informazione o documento richiesto dalla altra normativa vigente. Il sito istituzionale è stato adeguato e censito sulla Bussola della Trasparenza. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 In base all'art. 74 resta comunque esclusa la costituzione degli organismi di cui all'art. 14 nell'ambito del sistema scolastico e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale.		



eventuali osservazioni

Esplicitazione dei criteri di ripartizione del fondo per assicurare adeguati livelli d'efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

Muovendo dai criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto che prevedono l'assegnazione della percentuale dei fondi in base al personale (74% docenti, 25% personale ATA e 1% fondo di riserva), si prevede una gestione degli stessi in base alla disponibilità ad assumersi incarichi, esplicitati nell'organigramma e nei progetti, e a svolgerli autonomamente.

La determinazione degli incarichi dei docenti scaturisce dalla definizione degli obiettivi di gestione esplicitati nel POF:

1. consolidamento della ricerca didattica e metodologica per rispondere ai bisogni degli alunni in una direzione della personalizzazione del processo d'insegnamento – apprendimento che ha previsto diverse azioni per le quali si rimanda al POF;
2. miglioramento dei servizi amministrativi secondo un processo avviato da anni che è volto a garantire un servizio rapido ed efficiente, con particolare attenzione:
 - al processo di dematerializzazione
 - alla razionalizzazione e riorganizzazione dell'archivio storico
 - all'aggiornamento del sito istituzionale sulla base di quanto disposto dal Dlgs 33, 2013, in materia di Amministrazione trasparente
 - alla pubblicità degli atti nel sito dell'istituzione (per una conoscenza dettagliata dei processi attivati cfr. *Il Piano della performance* deliberato)

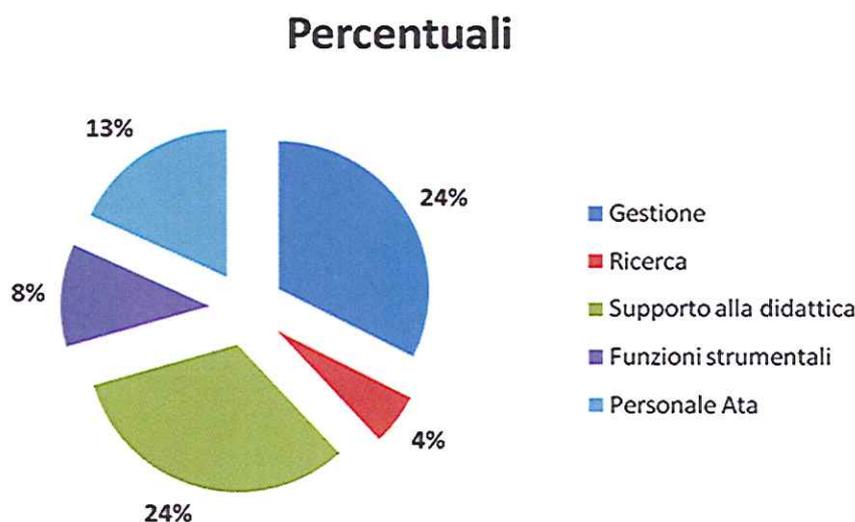
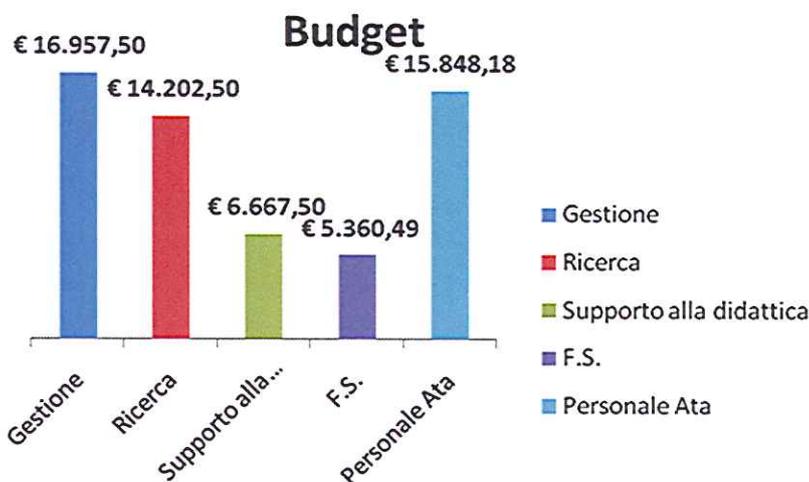
Questo impianto s'inserisce in un quadro di incertezze, di criticità strutturali e finanziarie che hanno notevolmente ridotto le risorse a disposizione, ciò ha comportato una drastica riduzione degli incarichi e delle azioni volte alla realizzazione della missione dell'Istituzione.

L'assegnazione dei compensi si basa su una logica di rigore e di riconoscimento essenziale delle prestazioni che il personale ha deciso di accettare e di svolgere, più precisamente come:

- supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo: i collaboratori del dirigente, le figure di presidio ai plessi, le commissioni orario, la commissione mensa, la valutazione del servizio, il comitato di valutazione e le figure sensibili per la gestione della sicurezza classi hanno permesso un avvio regolare e puntuale delle attività, hanno garantito una gestione efficace dell'istituzione mantenendo costantemente i rapporti con la dirigenza, gli uffici amministrativi e con l'utenza;
- supporto alla didattica: i coordinatori di classe, i tutor, riferenti all'aggiornamento, i responsabili dei laboratori, dei materiali di laboratorio, e l'organizzazione dei viaggi e delle visite d'istruzione;
- gruppi di ricerca, attività aggiuntive d'insegnamento e referenti di progetto hanno svolto le loro attività regolarmente garantendo il perseguimento degli obiettivi fissati e il mantenimento degli standard d'erogazione del servizio raggiunti (relazioni con l'utenza, cura delle strumentazioni), come pure il responsabile orientamento, i responsabili integrazione disabili, il referente DSA, il responsabile integrazione alunni stranieri, hanno fornito un supporto imprescindibile all'organizzazione della didattica così come definita nel POF, tutti quanto, in relazione all'ambito di pertinenza, hanno molto collaborato al mantenimento e al rafforzamento dei rapporti con enti e istituzioni del territorio;
- non è possibile prevedere ore destinate all'insegnamento.

Allo stesso fine sono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse disponibili:

- intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti e per la realizzazione dei progetti e delle attività della scuola, anche in orario serale, soddisfacendo a molte richieste di enti e associazioni presenti sul territorio;
- incarichi specifici a supporto dell'amministrazione in considerazione della sempre maggiore complessità della gestione amministrativa e del settore personale, per la collaborazione con i docenti per la gestione del registro elettronico, per la cura del sito web e per l'ufficio relazione col pubblico. Per quanto riguarda i collaboratori scolastici si sottolinea la disponibilità a mantenere il raccordo tra i plessi, a svolgere servizi esterni a supportare le attività didattiche, accompagnando le classi nelle uscite sul territorio quando non è presente un numero adeguato di docenti, accudendo fuori dalle aule i numerosi alunni diversamente abili, oltre che a garantire una vigilanza costante sugli ambienti e le strutture dimostrando la capacità di prendersi cura delle stesse, la disponibilità a farsi carico della cura e della manutenzione delle strumentazioni informatiche del plesso centrale.



In conclusione si ritiene che tale gestione:

- abbia garantito l'erogazione del servizio secondo standard adeguati e sempre migliori nel corso degli anni, nonostante un cospicuo calo di risorse pubbliche, di avere notevolmente rafforzato i rapporti con il territorio, rendendo la scuola punto erogante di servizi oltre a quelli prettamente scolastici;
- si incentri su un sistema premiante dell'impegno individuale, della collaborazione e della partecipazione a far crescere l'Istituzione da parte di tutti gli operatori che si riconoscono nella missione della stessa.

Castelfranco Emilia, li 29/11/2014



Dirigente Scolastico

Virna Baraccani